

**PROGETTO DI ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI
INTERNI DELLA PUBLIC LIBRARY BMB
(BIBLIOTECA MOZZI BORGETTI)**

**PROGETTO ARREDI -
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PARTE II
SPECIFICHE TECNICHE**

16 Dicembre 2018

**PROGETTO DI ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI
INTERNI DELLA PUBLIC LIBRARY BMB
(BIBLIOTECA MOZZI BORGETTI)**

**PROGETTO ARREDI -
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PARTE III
SCHEDE TECNICHE**

16 Dicembre 2018

CAPITOLO 01 - PRESTAZIONI E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa degli arredi e dei complementi di arredo e la sola fornitura di alcune lampade, della Biblioteca Comunale di Macerata "Biblioteca Mozzi Borgetti" in Piazza Vittorio Veneto, secondo quanto indicato negli elaborati progettuali.

1.2 Al presente Capitolato è allegato dettagliato progetto descrittivo della fornitura e delle opere da eseguire, che fa parte integrante della documentazione di appalto.

Sono compresi nel Contratto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto con i relativi allegati, con riguardo anche ai dettagli, alle finiture e ai particolari costruttivi, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'appalto comprende fornitura, trasporto e posa in opera).

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati nei predetti atti di gara, per rendere gli allestimenti perfettamente operativi e dovrà essere effettuata tenendo conto delle indicazioni tecnico/costruttive specificate nel Capitolato Speciale e nei documenti di progetto.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza da parte dell'Appaltatore.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il Capitolato Generale;
- il presente Capitolato Speciale d'Appalto, schede allegate comprese;
- le relazioni progettuali e gli elaborati grafici;
- l'elenco prezzi;
- computo metrico;
- l'Elenco delle Forniture.

1.3 In caso di discordanza tra i vari elaborati del Progetto (capitolati, disegni, relazioni), vale la soluzione più conveniente per la Stazione Appaltante e più aderente alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante per le quali il lavoro è stato progettato, a giudizio insindacabile della D.L.

ART. 2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

2.1 È onere e responsabilità dell'Appaltatore la verifica di tutte le misure indicate sui disegni, le quali andranno accuratamente verificate e, se necessario, aggiornate a esclusiva cura e responsabilità dell'Appaltatore stesso. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie alle misure, forme e dimensioni previste dal progetto dovranno essere preventivamente concordate con il progettista.

2.2 Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore, e quindi compresi nel prezzo dell'offerta presentata e accettata dalla Stazione Appaltante, gli oneri ed obblighi seguenti:

- la verifica dei luoghi dello stato di fatto, così come indicato nel presente articolo.
- consegna di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione della fornitura, franca di ogni spesa di imballaggio, con il trasporto degli stessi negli spazi della biblioteca ove deve avvenire la posa;
- lo svolgimento delle consegne e delle prestazioni nei locali e negli spazi indicati all'Appaltatore, pur se in questi vi sia contestuale presenza di altre ditte e/o imprese esecutrici di altri lavori e/o forniture;
- le opere provvisorie, i mezzi d'opera ed il personale comune e specializzato necessario per lo scarico dei materiali, per il trasporto degli stessi all'interno dell'edificio e per l'esecuzione di tutti i lavori di posa ed installazione;
- l'adozione, nell'esecuzione della fornitura, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette all'esecuzione delle prestazioni stesse e dei

terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sull'appaltatore, restando sollevata la Stazione Appaltante e il personale preposto a suo nome alla direzione e alla sorveglianza;

- il rispetto di tutte le norme contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., alle rispettive procedure ed all'istruzione dei lavoratori sui rischi presenti negli ambienti in cui dovranno operare;
- la raccolta e conferimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta (imballaggi, residui di lavorazione ecc.);
- il provvedere, entro 4 (quattro) giorni solari successivi e continui dall'ultimazione delle prestazioni, allo sgombero dei locali precedentemente occupati da tutti i materiali e da tutte le attrezzature di sua proprietà;
- le eventuali prove tecniche sui materiali che la Stazione Appaltante potrà commissionare per l'accettazione dei materiali stessi;
- le prove che il collaudatore riterrà di esercitare durante le visite di collaudo.

2.3 Tutte le spese relative al trasporto, all'installazione e allo smaltimento degli imballaggi sono a carico dell'Appaltatore. La consegna di ognuna delle forniture si intende completata quando tutti gli arredi siano stati consegnati e installati e quando siano state realizzate tutte le opere complementari.

Di tale adempimento sarà redatto idoneo Verbale sottoscritto dal Rappresentante dell'Appaltatore.

2.4 Tutte le prestazioni per la posa in opera degli arredi e dei complementi d'arredo oggetto della fornitura saranno eseguiti "a regola d'arte", secondo il Progetto di Appalto, nonché secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione delle prestazioni stesse, saranno state impartite dal referente della Stazione Appaltante.

2.5 Non verranno riconosciute prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dalla Stazione Appaltante. Qualsiasi modifica al Progetto in qualsivoglia sua parte o elemento, non preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante e dal progettista, non darà titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comporterà la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria pre-esistente e/o la realizzazione di quanto previsto dal Progetto.

2.6 L'Appaltatore attuerà, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla fornitura di certificazioni e prove sui materiali, con le relative prove di collaudo.

2.7 L'allestimento in opera degli arredi ed il conferimento in discarica autorizzata dei materiali di scarto si intendono a cura e spese dell'aggiudicataria, in quanto tali prestazioni sono da considerarsi incluse nell'offerta presentata.

2.8 Eventuali danneggiamenti alle strutture e alle finiture delle varie sedi causati dalla aggiudicataria durante la posa in opera saranno posti a carico dello stesso Appaltatore, dopo opportuna quantificazione operata dal competente Servizio Tecnico.

ART. 3 ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ, PROVENIENZA DEI MATERIALI E CERTIFICAZIONI

La conformità della fornitura (arredi ed allestimenti), rispetto alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, alla normativa vigente, nonché a quanto proposto in sede di offerta dall'Appaltatore, sarà accertata dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con l'Appaltatrice o di un suo delegato.

Per le operazioni di controllo la Stazione Appaltante potrà avvalersi del progettista e di tecnici dei propri uffici e/o, ove lo ritenga opportuno, di tecnici di sua fiducia e/o di laboratori indipendenti e accreditati secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025.

I materiali oggetto della fornitura devono essere conformi alle vigenti normative nazionali e comunitarie e conformi a tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzioni incendi, con relativa certificazione

rilasciata dagli Organi competenti.

ART. 4 OSSERVANZA NORMATIVE VIGENTI

4.1 PREVENZIONE INCENDI

Per gli arredi le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati debbono essere le seguenti:

- I piani di tavoli, scaffali ed espositori devono essere di classe 2.
 - Le poltrone ed i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM.
 - Le sedute non imbottite costituite da materiali combustibili devono essere di classe non superiore a 2.
 - Tessuti (tappeti, moquette, tende e rivestimenti in tessuto, etc.) devono essere ignifughi secondo norme di legge.
- L'aggiudicataria dovrà consegnare, contestualmente alla fornitura, le certificazioni attestanti le classi di reazioni al fuoco richieste per ogni singolo prodotto.

4.2 NORMATIVA UNI PER GLI ARREDI

Gli arredi dovranno tutti corrispondere alle prestazioni delle norme UNI. Quando nella norma non è indicato il valore accettabile, relativo al risultato della prova in esso considerato, il valore minimo accettabile è quello relativo al "livello 4". A richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà comprovare la presenza delle caratteristiche descritte nelle norme.

Per tutti i manufatti previsti nell'Elenco della Fornitura, ma non specificati o descritti nel Capitolato Speciale di Appalto e nel Progetto di Appalto, l'Appaltatore si atterrà alle richieste e indicazioni che la Stazione Appaltante riterrà opportuno adottare a suo insindacabile giudizio.

ART. 5 REQUISITI GENERALI

5.1 Resistenza delle finiture

I rivestimenti in laminato HPL (High Pressure Laminates) dovranno essere conformi alla normativa UNI EN 438 e avere spessore minimo di mm.0,9.

I pannelli rivestiti dovranno essere bilanciati con lo stesso tipo di rivestimento su entrambi i lati per evitare potenziali flessioni del pannello stesso.

Le parti in legno massello dovranno essere trattate con vernice protettiva atossica.

I pannelli a base di legno dovranno avere una emissione di formaldeide $\leq 3,5$ mg HCHO/(m² · h) conformemente alla norma UNI EN 717-2.

Le parti metalliche verniciate a fuoco con polveri epossidiche dovranno essere conformi ai requisiti delle norme UNI ISO 9227 per quanto riguarda la resistenza alla corrosione, e alle norme UNI ISO 1520 per quanto l'imbutitura statica e alle norme UNI 8901 per quanto riguarda la resistenza all'urto.

I materiali suscettibili di prendere fuoco su ambo le facce devono essere di classe 1 ai sensi dell'art.3 del DPR 418/1995.

I tessuti e gli imbottiti dovranno essere omologati in classe 1 IM, ai sensi dell'art. 3 del DPR 418/1995.

5.2 Caratteristiche di Sicurezza

Tutti i beni forniti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- stabilità degli arredi anche se sottoposti a carichi accidentali (pressioni di appoggio o spinta)
- assenza totale di bordi taglienti e spigoli vivi
- essere ignifughi in base alla classe di resistenza al fuoco richiesta
- sicurezza elettrica
- controllo dell'emissione di sostanze tossiche e/o nocive
- conformità alle prescrizioni del Testo Unico D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni

5.3 Caratteristiche igieniche

Tutti i beni forniti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- Facilità di esecuzione delle pulizie
- Resistenza ai detergenti

5.4 Ergonomia

Tutti gli arredi e in particolare le sedute dovranno rispondere a requisiti ergonomici di utilizzo sia per gli utenti che per il personale.

2.5 Manutenzione

Tutti i beni forniti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- Facilità di sostituzione di pezzi usurati o obsoleti
- Resistenza all'uso prolungato

N.B. Dovranno essere forniti protocolli contenenti indicazioni per l'esecuzione di pulizie, manutenzioni, riparazioni.

5. 2 È FACOLTÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE RICHIEDERE LA SOSTITUZIONE PARZIALE O INTEGRALE DI TUTTI GLI ARREDI CHE NON FOSSERO PERFETTAMENTE CONFORMI AL PROGETTO, anche rispetto ai dettagli sopra elencati, senza alcun onere aggiuntivo e a totale carico dell'Appaltatore, che dovrà provvedere alla loro sostituzione entro 20 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante.

ART. 6 REQUISITI SPECIFICI DEGLI ARREDI

Le "Specifiche tecniche dei singoli elementi di arredo" vengono fornite con lo scopo di agevolare la comprensione globale del progetto e dei suoi singoli elementi e contengono la localizzazione e la descrizione delle caratteristiche, della forma, delle principali dimensioni, dei materiali e delle finiture dei componenti previsti nel progetto.

I beni forniti dovranno avere le seguenti caratteristiche estetiche, qualitative e prestazionali:

- funzionalità per l'organizzazione del lavoro
- solidità e durevolezza nel tempo, qualità tecnico-costruttiva, stabilità
- sicurezza per il personale (conformità al D.Lgs 81/08 e succ. modif.)
- sicurezza per gli utenti della biblioteca
- facilità di esecuzione delle operazioni di pulizia e manutenzione
- ergonomia

Le caratteristiche geometriche di ciascun elemento di arredo standard possono subire variazioni rispetto a quanto previsto nell'ambito del +/- 3%.

Dimensioni, dettagli, cerniere, maniglie, meccanismi di scorrimento, materiali e quanto altro necessario devono essere certificate e rispettare tutte le normative in materia di sicurezza, sanità, edilizia, disabili e antincendio.

Tutti gli angoli, gli spigoli, le finiture in generale presenti negli arredi devono essere realizzate nel rispetto della normativa vigente ed in generale non devono essere taglienti, appuntiti e comunque pericolosi per le persone che potrebbero urtarvi e per gli oggetti esposti. A tal fine tutti gli angoli dovranno essere leggermente smussati.

Cablaggi, prese elettriche inserite negli arredi, corpi illuminanti a soffitto, a parete o inserite all'interno di arredi devono essere certificate e rispettare tutte le normative in materia di sicurezza, sanità, edilizia, disabili e antincendio.

In generale tutti gli arredi nei quali sono presenti corpi illuminanti, prese elettriche e cablaggi di qualsiasi genere devono essere consegnati perfettamente funzionanti e completi di allaccio alla rete principale.

Sarà tassativo il rispetto di tutte le norme che scaturiscono dal Testo Unico D.lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, dalla normativa prestazionale UNI o equivalente a livello Europeo come specificato al paragrafo seguente.

La ditta dovrà presentare la documentazione attestante la rispondenza dei prodotti forniti alle norme UNI/UNI EN, indicando in particolare le prove che chiariscano le caratteristiche prestazionali di finitura e sicurezza.

Il rispetto dei requisiti prestazionali specifici per tipologia di arredo, in riferimento agli arredi su misura, potrà essere

attestato dalla dichiarazione di poter fornire arredi su misura richiesti che rispondano a tali requisiti. Tutti i materiali di cui sono costituiti dovranno rispondere alle norme UNI; la realizzazione e assemblaggio dovrà avere come risultato un prodotto finito, eseguito a regola d'arte.

6.1 Scaffalature

- Solidità e stabilità della struttura e dei componenti
- Resistenza della base/sostegno all'urto
- Resistenza dei piani al carico concentrato (Livello 4 norma UNI 8593)
- Portata minima del ripiano non inferiore a 60Kg, al metro lineare
- Fissaggio a muro sicuro e resistente
- Resistenza dei supporti dei piani orizzontali, anche in caso di spostamento frequente dei ripiani
- Scorrevolezza e resistenza delle guide dei cassetti
- Resistenza fincorsa in apertura, dei cassetti
- Invito di fine corsa in chiusura, dei cassetti
- Resistenza all'urto per le parti verniciate a fuoco
- Assenza di spigoli e bordi taglienti
- Facilità di pulizia
- Stabilità UNI 8596/84 e FA1/95
- Resistenza della Struttura UNI 8597/84
- Carico totale massimo UNI 8606/84
- Flessione dei piani UNI 8601/84 (con carico aumentato a 80kg)
- Resistenza dei supporti dei piani UNI 8603/84
- Flessione con carico concentrato UNI 8600/84

6.2 Tavoli e piani di appoggio

- Solidità e stabilità struttura e dei componenti (Livello 4 della norma UNI 8595 e prova antiribaltamento secondo la norma UNI 8592)
- Resistenza della base (gambe o fianchi di sostegno) all'urto (Livello 4 norma UNI 9086)
- Resistenza dei piani alla flessione (Livello 4 norma UNI 8594)
- Resistenza all'urto sulle superfici orizzontali (Livello 4 norma UNI 9085)
- Assenza di spigoli vivi sui bordi

6.3 Scrivanie e postazioni lavorative

- Le scrivanie e postazioni lavorative devono essere conformi al disposto del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni. Il piano di lavoro deve avere dimensioni conformi ai requisiti della Norma UNI EN 527 (superficie sufficientemente ampia per disporre i materiali necessari e le attrezzature nonché consentire un appoggio per gli avambracci davanti alla tastiera nel corso della digitazione, piano di lavoro di profondità tale da assicurare una corretta distanza visiva dallo schermo).

6.4 Scrivanie e piani con utilizzo di videoterminale

Le scrivanie per utilizzo con videoterminale devono essere conformi al disposto del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni. Il piano di lavoro deve avere una superficie poco riflettente e il colore deve essere chiaro, ma non bianco. L'opacità della superficie dovrà essere ≥ 45 unità, conformemente alla norma UNI 9149, la riflettanza dovrà essere ≤ 15 e ≤ 75 conformemente alla norma UNI 8941-2.

6.5 Sedute

- Solidità e stabilità della struttura e dei componenti
- Resistenza al carico su sedile e schienale
- Resistenza delle gambe di sostegno all'urto
- Resistenza e durezza delle parti imbottite e dei rivestimenti

- Rivestimenti e imbottiture in classe 1IM
- Sedie operative conformi ai requisiti della Norma UNI - EN 1335

6.6 Verniciature

- Resistenza all'urto UNI 8901/86
- Prova di imbutitura EN ISO 1520/2001
- Resistenza agli sbalzi di temperatura UNI 9429/89
- Resistenza al calore umido EN 12721/97
- Resistenza ai liquidi freddi EN 12720/97
- Tendenza a ritenere lo sporco UNI 9300/88
- Resistenza alla luce UNI 9427/89
- Resistenza alla corrosione UNI ISO 9227/93

6.7 Le caratteristiche e i requisiti che dovranno avere gli arredi sono illustrati nel dettaglio nelle descrizioni dell'Elenco della fornitura degli Arredi, nelle Schede degli Arredi facenti parte del Capitolato Speciale e negli elaborati grafici allegati, che sono parte integrante del Capitolato.

6.8 Laddove manchi la scheda relativa al singolo pezzo di arredo si rimanda alle specifiche tecniche indicate nel capitolato, negli elaborati grafici e nell'Elenco degli Arredi e delle Forniture.

6.9 In caso di difformità tra i documenti di appalto dovranno essere ritenute valide le indicazioni che la Stazione Appaltante riterrà più favorevoli a suo insindacabile giudizio.